Non è finita Piazza Loreto

(1974)
di Fausto Amodei
Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)
Lingua: italiano
Tags: antifascisti, comunisti/socialisti
Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/non-e-finita-piazza-loreto

```
   Lam
Ma no che non é finita piazza Loreto
     Rem
si é vinta una battaglia
          Lam
ma non la guerra
   Fa                   Sol
perché il taglio di una pianta
            Do    La7
 non é completo
   Rem           Lam
finché le radici restano
      Sib Mi7 Lam
sotto ter -  ra.

    Lam                Mi
 Se vuoi togliere sul serio
            Fa Sol Do
 anche la radi - ce
   Do                Sol
 rivolta tutto il terreno
         Lam  Fa
 senza pau - ra
  La7 Rem              La5
 non basta voltar la crosta
           Sib   Fa
 e la superfi - cie
    Rem          Lam
 ma devi volere proprio
          Sib    Lam
 cambiar cultu - ra.

   Sim
Se non cambi la cultura,

se non fai presto
  Mim
a togliere la radice
         Sim
ma tutta quanta,
   Sol            La
ti trovi ad avere fatto
          Sim
solo un innesto
    Mim           Sim
sul quale si riproduce
        Do Sim
la mala pianta.

     Sim              La
 Non basta cambiar concime,
           Sol  Sim
 cambiar leta - me
     Re              La
 perché quella nuova pianta
         Sol  Sim
 nasca dive - rsa
    Mim           Re
 finché le radici restano
        Do    Sol
 quelle gra - me
   Mim          Sim
 é solo materia prima
           Do Sim
 che viene persa.

La pianta, che cresca poco,
che cresca molto,
estirpala prima che sia
cresciuta ancora;
é meglio perdere un anno
tutto il raccolto
piuttosto che tutto il campo
vada in malora.

 Estirpa la mala pianta,
 ma tutta intera
 perché non produca seme
 e non faccia  frutto
 quel frutto che fa venire
 la peste nera
 quel seme che da soltanto
 la morte e il  lutto.

    Dom
Non basta stare a contare
le nostre medaglie
  Fam
ricordo dei nostri morti
        Dom
caduti allora;
  Sol#             Sib
bisogna affrontare tante
         Dom
nuove battaglie
    Fam                Dom
per togliere il marcio che
              Do#   Dom
ci avvelena anco - ra.

      Dom               Sib
 Quel marcio che ci avvelena
            Sol#  Dom
 città e offici - na,
```

```
   Re#              Sib
 famiglia, caserma, scuola
        Sol# Dom
 e tribuna - le
      Fam               Re#
 quel marcio che può di nuovo
          Do#  Sol#
 portar rovi - na
     Fam                Dom
 che può fare andare il nuovo
            Do#  Dom
 raccolto a ma - le.
```

Fascismo é questo marcio
che ci ricatta
che cambia colore ma resta
sempre quello,
che sopra l'orbace ha messo
la cravatta
e che chiama sfollagente
il manganello.

```
 Gli sbirri fascisti ancora
```

sono protetti
da quei vecchi protettori,
sempre da quelli
che un tempo gli han fatto
uccidere Gobetti
e adesso gli fanno uccidere
Pinelli.

```
  Rem               Do
E quei vecchi protettori
        Sib   Rem
son parassi - ti
    Fa               Do
Che cambiano il vino buono
          Sib  Rem
tutto in ace - to
   Solm               Fa
ma noi gli dobbiam gridare
             Re#  Sib
più forte e uni - ti
    Solm              Rem
che non ci può più bastare
         Re#  Rem
piazza Lore - to.
```